



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per la mobilità sostenibile

Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile

Div.2

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 194, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 56 del 6 marzo 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 115, recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n.197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il Decreto 30 dicembre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”;

VISTA la Direttiva n. 2 del 9 gennaio 2023, emanata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrata dalla Corte dei Conti il 16/1/2023, al n.186, concernente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023;

VISTA la Direttiva n.4 del 10 febbraio 2023, con la quale il Capo del Dipartimento per la mobilità sostenibile ha assegnato, per l'anno 2023, gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTA la Direttiva n.42 del 24 febbraio 2023, con la quale, il Direttore Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, ha assegnato, per l'anno 2023, gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai Direttori di Divisione;

VISTO l'articolo 200, comma 1, del decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che istituisce un fondo (di seguito “Fondo ex articolo 200”) presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio nonché il comma 2 che stabilisce che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo

28 agosto 1997, n.281, sono definiti i criteri e le modalità per il riconoscimento delle compensazioni in argomento;

VISTI l'articolo 44 del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, l'articolo 22 ter del decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020, l'articolo 29 del decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021, l'articolo 1, comma 816, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, l'articolo 51 del decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021, con i quali sono state integrate le risorse del Fondo ex art. 200 ed esteso a tutto l'anno 2021, il periodo di compensazione dei ricavi prevedendo, altresì, l'utilizzo di una parte degli stanziamenti per l'attivazione di servizi aggiuntivi ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale;

Visto l'articolo 1, comma 477, della legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 che ha modificato l'art. 200 del decreto – legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, inserendo, dopo il comma 2, il comma 2 bis che prevede il rifinanziamento *“per l'importo di 100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 250 milioni di euro per l'anno 2024 al fine di contribuire alla compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita..... nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022”*;

VISTO l'articolo 10, comma 1, del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 che per il rifinanziamento del Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 autorizza la spesa di 500 milioni di euro per l'anno 2023;

VISTA l'intesa acquisita nella seduta della Conferenza Unificata del 6.12.2023;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 336 del 18.12.2023, registrato alla Corte dei Conti il 22.12.2023, col n.4064, quale, in applicazione del disposto dell'art.10, comma 1 del decreto legge n.145 del 18.10.2023, sono state assegnate le risorse per compensare la riduzione dei ricavi tariffari dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022;

VISTI gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del Cap. 1318 – P.G. 1

DECRETA

In attuazione dell'art.1, comma 1 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 336 del 18.12.2023, è autorizzato, per il corrente esercizio finanziario, l'impegno ed il contestuale pagamento della somma complessiva di € 392.920.496,23 (euro trecentonovantaduemilioni novacentotrentamilaquattrocentonovantasei/23), sul capitolo 1318 – P.G.1, Missione 13, Programma 6, Azione 2, CDR 3 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, a favore degli enti territoriali competenti e le aziende esercenti servizi di trasporto pubblico regionale, come riportato nella tabella sottostante : al fine di contribuire a compensare la riduzione dei ricavi tariffari dal 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2022:

BENEFICIARI	IMPORTI
ABRUZZO	5.045.201,16
BASILICATA	1.252.382,63
CALABRIA	6.071.258,11
CAMPANIA	23.646.849,44
EMILIA ROMAGNA	19.804.607,76
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.854.777,14
LAZIO	58.368.281,87

LIGURIA	14.980.083,48
LOMBARDIA	98.376.825,28
MARCHE	6.553.109,23
MOLISE	960.460,95
PIEMONTE	25.341.015,41
P.A. BOLZANO	6.912.128,84
P.A. TRENTO	2.770.848,29
PUGLIA	11.476.671,86
SARDEGNA	3.942.610,84
SICILIA	11.574.364,11
TOSCANA	47.659.905,16
UMBRIA	5.296.248,26
VALLED'AOSTA	415.119,69
VENETO	31.547.071,68
G.CIRCUMET.	815.517,43
DOMOD.C.S.	545.434,65
LAGHI	2.709.722,96
TOTALE	392.920.496,23

IL DIRETTORE DELLA DIV. 2
(Dr. Raffaele Di Trani)